

divano per detronizzarlo. Egli avea sposata il 27 maggio 1670 a contragenio dei Polacchi Eleonora Maria figlia di Ferdinando III imperatore, da cui non ebbe figli; e che si rimaritò poscia con Carlo V duca di Lorena.

GIOVANNI SOBIESKI.

L'anno 1674 GIOVANNI SOBIESKI, gran maresciallo di Polonia, nato il . . . 1629 da Jacopo castellano di Cracovia di cui era secondogenito e di N. . . . Zolkiewska figlia del gran cancelliere di Polonia, fu acclamato re il 21 maggio in una dieta ove ebbe ben dieci concorrenti, i cui principali erano il principe di Condè, il duca di Lorena e il duca di Neuburgo. Benchè la corona paresse dovuta al merito di Sobieski e ai grandi servigi da lui resi allo stato, tuttavolta dovette comperarla; giacchè oltre i *pacta conventa* che gli si fecero giurare, si volle promettesse di pagare la pensione assegnata alla regina Eleonora, di francare la repubblica da una pretensione di cencinquantamila fiorini, di riscattare col proprio le gioie della corona impegnate per trecentrentottomila fiorini, di fondare una scuola militare e fortificar due città. Sobieski contava allora l'età di quarantacinqu'anni » e se il trono doveasi al van- » taggio della figura, lo avrebbe anche per questo titolo » meritato. Statura alta, faccia piena, fattezze regolari, naso » aquilino, occhi pieni di fuoco, fisionomia nobile e aperta; » ecco il suo ritratto (l'ab. Coyer) ». Il gran-visir Kuprogli intesa la sua elezione e conoscendo per esperienza con chi avea a fare, die' ordine ai Tartari di entrar nell'Ukraina e fece partire dodicimila giannizzeri per rinforzare la loro armata. Sobieski marciò loro a fronte. Ma il gran generale di Lituania, Paç, la cui gelosia non poteva perdonargli la sua elezione, lo abbandonò co' propri Lituani e per tale spezie di fellonia lo costrinse a chiudersi in Bracław. Nel 1675 Kara Mustafà, novello gran-visir, inviò contra la Polonia un esercito considerabile sotto la condotta del seraschiere Ibraim cognato di Kuprogli. Ma questo generale, invece di andar diritto a Sobieski che poteva soverchiare col numero, si divertì nell'assediare alcune bicocche sui